



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO

**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

<https://cinemaperlascuola.istruzione.it/>



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO "PITAGORA"**

Piazza Umberto I, 15 – 88900 CROTONE

c. f. 81004910790 Tel. 0962/905731 fax 0962/20922 e-mail krpc020001@istruzione.it

sito: <http://www.liceopitagoracrotone.edu.it> – Cod. Un: Uff. UFHY7G

*All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti*

OGGETTO: Determina direttamente affidativa su MEPA per servizi noleggio attrezzatura per la realizzazione di un cortometraggio –, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, nel ambito del progetto: "Cinema per la Scuola – il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione formazione - Azione A.1 "Cinema Scuola LAB – azione destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado" Nel bando cinema linea A.1. In forza del DG-CA/23/12/2925 DECRETO 4307 D.D. MIM-MiC n. 98 del 16 gennaio 2025 Cup: E14D25005220001 – cig per un importo contrattuale totale pari a € [11475,41] (IVA esclusa – € 14000,00 (Iva inclusa)-.CIG: BB7F367F9B.

IL RUP

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Firmato digitalmente da NATASCIA SENATORE

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto delibera C.I. n. 59 del 11/02/2025, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture per fasce di prezzo;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) delibera C.I. n. 46 del 30/10/2023 di approvazione ed integrazione al PTOF 2022/2025;
VISTO;	il Programma Annuale E.F. 2026, approvato con delibera C.I. n. 28 del 30/01/2026;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il decreto del Ministro della cultura 12 aprile 2024, n.145, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2024” e, in particolare l’articolo 5; VISTO il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2024/2025 del 16 dicembre 2024, che - in attuazione dell’articolo 27, comma 1 lettera i) della legge n. 220 del 2016 - mette a disposizione per la realizzazione delle attività previste € 24.481.042,50 (euro ventiquattromilioniquattrocentottantunomilazeroquarantadue/50) e contiene il riparto delle risorse per ciascuna delle linee di attività, destinando, in particolare, € 7.700.000,00 euro (euro settemilionisettecentotomila/00) alla linea A.1 “CinemaScuola LAB – azione destinata alle istituzioni scolastiche di I e II grado” per il sostegno di progetti di educazione all’immagine, alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l’analfabetismo iconico e al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti;
VISTO	il Bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” emanato con D.D. MIM-MIC n. 98 del 16 gennaio 2025, relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di contributi destinati a istituzioni scolastiche statali e paritarie, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all’immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, che ha stanziato per la linea A.1 “Cinema Scuola LAB – azione destinata alle istituzioni scolastiche di I e II grado” un finanziamento di € 7.700.000,00 (euro settemilionisettecentotomila/00); DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI;
VISTA	la graduatoria allegata al DG-CA/23/12/2925 DECRETO 4307 per cui questa scuola risulta assegnataria di un finanziamento pari ad € 31500,00

ACCERTATO	di aver accettato il finanziamento de quo cosa che costituiva formale autorizzazione all'avvio del progetto;
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione

	messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tali servizi;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”</i>
RITENUTO	che la Prof.ssa Natascia senatore, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
TENUTO CONTO	il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art14 del D.lgs 36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	Che occorre dare visibilità alla scuola, attraverso azioni mirate a far conoscere l'offerta formativa e le dotazioni didattiche dell'Istituto ai giovani in uscita dalle scuole secondarie di primo grado, e indirizzarli nella scelta consapevole del successivo percorso scolastico;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € [11475,41 IVA esclusa);
CONSIDERATO	[<i>che i servizi rientrano tra i servizi dove sono esclusi i rischi di interferenza in quanto:</i> 1) Fornitura servizi;
CONSIDERATO	Che l'offerta del l'operatore Limbo SRL – con sede legale in Via Felice Venezian, 31 34123 Trieste C.F./P.I. 16844281002 , risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
DATO ATTO	pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: Limbo SRL – con sede legale in Via Felice Venezian, 31 34123 Trieste C.F./P.I. 16844281002 ;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
TENUTO CONTO	con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
VISTO	che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto: l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

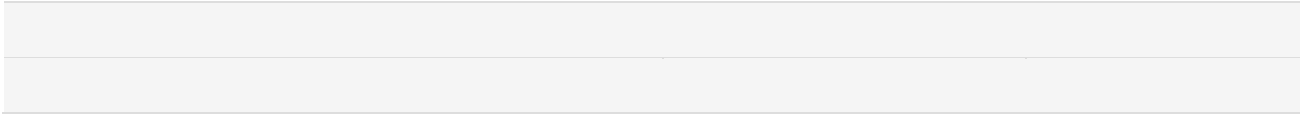
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € [11475,41 IVA esclusa], trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto servizi noleggio attrezzatura per la realizzazione di un cortometraggio nel ambito del progetto Cinema, da affidare all'operatore economico **Limbo SRL – con sede legale in Via Felice Venezian, 31 34123 Trieste C.F./P.I. 16844281002**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 11475,41 [IVA esclusa] ed € 14000,00 (Iva inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 14000,00 (Iva inclusa) da imputare alle schede finanziarie del programma annuale esercizio finanziario [2026]



- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare la prof.ssa Natascia Senatore quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza. link: <https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/KRPC02000L/procedure/pratica/102>
-

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Natascia Senatore

Documento Firmato digitalmente ai sensi del art. 24
 DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, . 82 –
 Codice dell'amministrazione digitale.
 6 maggio 2005, n. 112 - S. O. n. 93)